

Cronaca di Cosenza

Via Molinella 8 (ang. Piazza Kennedy) - Cap 87100
Tel. 0984.792882-792889-795204 / Fax 0984.795672
cronacacosenza@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Via Monte Santo 39 - Cap 87100
Tel. 0984.72527 / Fax 0984.72538 info@publikompass.it

**Gli studenti pronti
per il presidente**

Riunione di studenti
oggi alle 18
nell'aula Filo8
per prepararsi
all'arrivo di Napolitano

Palazzo dei Bruzi Formulate dal gruppo PdL che invita il sindaco Perugini a un atto di orgoglio: lasciar perdere e far tornare la gente alle urne

Una (prima) lista con diciotto "addebiti"

I consiglieri comunali del Popolo della Libertà consegneranno domani le dimissioni da tutte le commissioni

Antonio Garro

Prima "uscita" ufficiale, ieri, del gruppo consiliare PdL. C'erano 4 dei 5 componenti: Sergio Bartoletti (coordinatore provinciale di Forza Italia, proveniente dal gruppo misto) e i socialisti passati da qualche settimana nello schieramento berlusconiano (Vincenzo Adamo, Giacomo Mancini e Carmine Manna). Unico assente Fabrizio Falvo, espressione di An, impegnato nel viaggio di nozze: in compenso era in gran parte proprio di Alleanza Nazionale il "pubblico" che per l'occasione ha raggiunto il Beat, nel centro storico, dove è avvenuto l'esordio della nuova formazione consiliare. Nel locale sono stati notati vari esponenti e/o dirigenti del partito di Fini, tra i quali Lino Di Nardo, Sergio Strazzulli, Adriano Serafini, Fausto Orsomarso, Spartaco Pupo. A salutare l'entrata in scena del gruppo comunale PdL c'erano ovviamente anche altre figure di spicco del centrodestra cosentino come Mimmo Barile, Piercarlo Chiappetta, Elvira Maddaloni, Pasqualino Biafora, Valerio Zicaro, Sergio Lo Gullo, Romeo Naccarato.

L'incontro è stato caratterizzato dall'attacco frontale sferrato all'amministrazione comunale, mettendo in risalto che il PdL "marcherà stretto" Salvatore Perugini e al suo esecutivo con maggior lena e vigore di come, l'opposizione, con impegno e determinazione, ha fatto finora: un'opposizione portata avanti - ha messo in risalto Vincenzo Adamo - «su strade diverse», ma sorretta da «valori etici comuni». E che prosegue, con un fermo obiettivo: mandare a casa l'attuale amministra-

zione comunale, presto, in modo che a giugno a Cosenza a giugno si vada al voto anche per il Comune. E tale possibilità non è peregrina, ha fatto intendere Adamo: prima o poi, su qualcosa d'importante, che determinerà lo scioglimento del Consiglio, verrà meno il "ventunesimo voto" del sindaco, salvagente che finora in più d'un'occasione ha tamponato la situazione; a parte che sarebbe auspicabile un, legittimo, moto d'orgoglio di Perugini che, stanco del tira e molla caratterizzante la sua maggioranza, potrebbe benissimo, decidere di lasciar perdere e determinare il ritorno alle urne.

Prendendo la parola, Sergio Bartoletti ha delineato le linee-guida del gruppo: battersi per far crescere la città e la sua gente, senza liti e senza contrasti,



Falvo, di An, non era presente, ieri, alla prima uscita pubblica del gruppo PdL

in armonia con la «visione alta della Politica».

Parlando, dal canto suo, dell'opposizione portata avanti fino a oggi, Giacomo Mancini ha dato atto, tra l'altro, all'azione di cui in Consiglio comunale si è reso Ciccio Gaudio, di Rifondazione comunista, protagonista di «un'opposizione ferma, solida, puntuale». Mancini è quindi passato all'attacco diretto all'amministrazione comunale, sviluppando il tema "Cosenza con Perugini: un fallimento" ed illustrando ben 18 motivi di contestazione all'attuale esecutivo. Uno di essi riguarda quella che - a dire del PdL-

sarebbe l'unica realizzazione della giunta attuale: la baraccopoli di Vaglio Lise. Tutti gli altri punti sono addebiti per progetti, alcuni con fondi disponibili, e in alcuni casi opere già avviate, ereditati, ma fermi o bloccati. Nell'elenco («Ci siamo mantenuti... ne seguiranno altri») il PdL chiede conto al sindaco, agli assessori e alla maggioranza di sport e impianti sportivi affossati; Viale Mancini chiuso da 5 anni; contratto di quartiere San Vito (non se ne parla più); ampliamento dell'isola pedonale su corso Mazzini «fatta ccu 4 graste e na picca 'e catrame»; ponte di Calatrava realizzato a... Venezia; planetario, del quale sarebbe stata comprata la cupola, ma ch'è ferma in Germania, perchè il resto è tutto bloccato; festa di Capodanno per pochi minuti; elisoccorso... volato altrove; contratto di quartiere di Santa Lucia dimenticato; casa della musica fuggita a Rende; centro storico abbandonato; cultura in città cancellata; nuovo ospedale a Donnici di «solo e soltanto chiacchiere»; svincolo A3 a sud «esclusivamente di parole»; rifiuti e sporcizia ovunque; traffico da impazzire; fosse e buche su ogni strada».

Durante l'incontro è stato contestato a Perugini che proprio nel suo Comune egli, vicepresidente nazionale dell'Anci, consenta lo spettacolo indecoroso dei "monogruppi" in piedi nonostante siano stati dichiarati illegittimi dal segretario generale. Per protestare vibratamente contro questa situazione, i consiglieri comunali PdL domani presenteranno al protocollo di Palazzo dei Bruzi le proprie dimissioni da tutte le commissioni delle quali fanno parte. ◀



I quattro consiglieri comunali PdL partecipanti all'incontro e, qui sopra, scorcio del pubblico presente

Dai circoli di An

Gli auguri di buon lavoro a Vincenzo Adamo

L'avvocato Vincenzo Adamo è stato designato capogruppo del PdL a Palazzo dei Bruzi. Non a caso è stato proprio Adamo a introdurre l'incontro al Beat.

Gli auguri di buon lavoro, per l'incarico, gli sono stati formulati, con distinte note diffuse alla stampa, dai presidenti dei circoli "Alarico" e "La compagnia dell'Anello", ddi Alleanza Nazionale, nell'ordine Michele Arnoni e Donato Malvasi.

«L'attività del nuovo gruppo consiliare che, siamo sicuri, non potrà prescindere dalle indicazioni e dal contributo dei circoli e delle persone impegnate da sempre in un ruolo di opposizione, volto a restituire Cosenza ai cosentini, potrà, a nostro avviso, dare un maggiore input in termini di coesione e partecipazione, fattori spesso tralasciati dalle vecchie dirigenze del partito», scrive Arnoni. Il circolo Alarico, sottolinea il presidente, dal PdL attende «con trepidazione la presentazione di regole per l'adesione, per la creazione di circoli e la individuazione della dirigenza».

Ad avviso di Malvasi la scelta di Adamo quale capogruppo «rappresenta senz'altro il segno della grande capacità di coesione del nuovo soggetto politico PdL». ◀ (a.g.)